



*Rubrica settimanale*

## LA MEDITAZIONE DEL VANGELO

*Domenica 15 marzo 2020*

*Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 4,5 - 42*

Dal Vangelo secondo Giovanni  
Gv 4,5-42

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: io non ho marito. Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano.

**Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbì, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisce insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica». Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».**

## **Parola del Signore.**

-----

### COMMENTI AL VANGELO

Quest'oggi Gesù giunge al mio pozzo per incontrarmi. E come vi giunge?

Affaticato per il viaggio, stanco, fragile, con i suoi limiti che non nasconde. Oggi ha fatto un viaggio per me, per incontrarmi dove io non voglio incontrare nessuno... - chissà se anche il Covid-19 e tutto ciò che ne consegue, come questa forzata quarantena può divenire un appuntamento tra me e Gesù? Il momento buono per fermarmi, riflettere ed approfittare di ciò che davvero conta?

Dunque Lui siede presso il pozzo ad un'ora strana: a mezzogiorno non si sta al pozzo sotto il sole cocente! Sceglie il posto sbagliato per riposarsi...Ma non è l'unico a fare scelte inopportune, ad essere un po' fuori tempo...(ma quante cose belle sono accadute nella mia vita non al momento opportuno, o persino al momento sbagliato...?). Nel momento più inappropriato, sbagliato, in ritardo o in anticipo rispetto al buon senso incontra una donna samaritana che si reca al pozzo ad attingere - i samaritani erano disprezzati dai giudei perché traditori della Legge. Lei è al posto giusto ma al momento sbagliato perché di solito si va al pozzo o alla mattina per prendere l'acqua per tutta la durata della giornata o alla sera, quando fa più fresco, ma non adesso!

Adesso è accaduto il Covid – 19! In un momento sbagliato, gestito male ... ma può essere motivo d'incontro con Gesù, con chi mi sta accanto, con la vita. Lui le chiede da bere, le chiede un piacere, senza imporglielo, lasciandole la libertà di parola... ed infatti lei si stupisce molto di questo: "Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?". Gesù non le risponde ribadendo il suo bisogno, ma risvegliando in lei la sete vera. Guarda a lei! Fantastico! Inizia con lei un cammino di ricerca, di esame della realtà, con una semplice richiesta al momento ed al posto umanamente meno opportuno. Gesù sa chi è e sa cosa può dare a questa donna dalla vita dispersa in tanti rigagnoli e lei, attraverso tanti fra-intendimenti giunge all'intendimento-fra lei e Gesù.

-----

### *Spunti di riflessione*

*Come trasformare il Covid-19 e tutte le sue conseguenze, in un incontro fruttifero con il Signore Gesù e con la mia vita?*

*In questo tempo mi sto disperdendo nella mia rabbia per quello che non posso fare o sto permettendo al Signore di dissetarmi, parlarmi e divenire così sorgente che zampilla per la vita eterna?*

## *Vangelo in musica - Adriano Celentano: "IL FORESTIERO"*

<https://www.youtube.com/watch?v=fiwJKnkJYow>

La canzone riporta quasi fedelmente quella che è una tra le più belle pagine del Vangelo di Giovanni 4,1-26 e del Nuovo Testamento in genere, proprio il dialogo tra Gesù e la donna samaritana.

*«C'è un'oasi nel deserto dove un giorno  
a chieder l'acqua si fermò un forestiero.  
In mezzo ai palmeti verdi  
c'era un pozzo e una ragazza era là,  
il suo nome era Sara ... »*



*La parola alla musica*

*Vasco Rossi: CAMBIA-MENTI*



<https://youtu.be/oyaBZ-RJkY>

*«Cambiare il mondo è quasi impossibile  
Si può cambiare solo se stessi  
Sembra poco ma se ci riuscissi  
Faresti la rivoluzione»*

I veri e grandi cambiamenti avvengono nel cuore dell'uomo. Si hanno un mondo e una società più giusti solo se ognuno si impegna a cambiare se stesso in meglio. *"Perché un pensiero cambi il mondo, prima bisogna che cambi la vita di colui che lo*



*esprime. Che si cambi in esempio" (Albert Camus).* Si parte quindi da se stessi! Accettare se stessi diventa il presupposto fondamentale per cambiare e migliorarsi, a partire dall'accettare i propri errori, imparando da essi per fare meglio in futuro. Il cammino di conversione ci porta a rifiutare il male per scegliere il bene, ci permette di essere persone sempre più autentiche, di costruire relazioni fraterne nuove e una società nuova.